



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2022, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	33-0146-2	Versione:	1.06
Data di revisione:	30/11/2022	Sostituisce:	19/06/2019

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M PN 50661 Attivatore

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0083-6203-8

7100119074

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
acetato di etile	141-78-6	205-500-4	80 - 100

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A	Evitare di respirare i vapori.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Nessuna indicazione di pericolo è richiesta per contenitori <=125ml
Nessun consiglio di prudenza è richiesto per contenitori <=125 mL.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH208	Contiene p-toluensolfonil cloruro. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
acetato di etile	(n. CAS) 141-78-6 (n. CE) 205-500-4 (n. REACH) 01-2119475103-46	80 - 100	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
p-toluensolfonil cloruro	(n. CAS) 98-59-9 (n. CE) 202-684-8	< 0,05	Met. Corr.1, H290 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	(n. CAS) 4151-51-3 (n. CE) 223-981-9 (n. REACH) 01-2119948848-16	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Tossico per contatto oculare. Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).
Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
acetato di etile	141-78-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):734 mg/m ³ (200 ppm);STEL(15 min.):1468 mg/m ³ (400 ppm)	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Gomma nitrilica	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Odore debole
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	76 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	2 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	11,5 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	-5 °C [<i>Metodo di prova: Tazza chiusa</i>] [<i>Dettagli: ISO 1523</i>]
Temperatura di autoignizione	> 200 °C
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	1,1 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Leggero (meno del 10%)
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	0,94 g/ml
Densità relativa	0,94 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	3,4 [<i>Standard di riferimento: Aria=1</i>]

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Tenore di sostanze volatili

95 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

Calore

Condizioni di alta temperatura e alto taglio

10.5. Materiali incompatibili

Agenti acceleranti

Acqua

La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.

Ammine

Metalli alcalini e alcalino terrosi

Alcoli

Agenti ossidanti forti

Basi forti

Acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
acetato di etile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 18.000 mg/kg
acetato di etile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 70,5 mg/l
acetato di etile	Ingestione	Ratto	LD50 5.620 mg/kg
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 5,7 mg/l
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Ingestione	Ratto	LD50 > 540 mg/kg
p-toluensolfonil cloruro	Cutanea	Coniglio	LD50 stimata 5.000 mg/kg
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
acetato di etile	Coniglio	Minima irritazione
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
p-toluensolfonil cloruro	Coniglio	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore

acetato di etile	Coniglio	Lievemente irritante
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Coniglio	Lievemente irritante
p-toluensolfonil cloruro	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
acetato di etile	Porcellino d'India	Non classificato
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Porcellino d'India	Non classificato
p-toluensolfonil cloruro	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
acetato di etile	In Vitro	Non mutageno
acetato di etile	In vivo	Non mutageno
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	In Vitro	Non mutageno
p-toluensolfonil cloruro	In vivo	Non mutageno
p-toluensolfonil cloruro	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	34 Giorni
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di etile	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Ingestione	Depressione del	Può provocare sonnolenza o	Essere	NOAEL Non	

	e	sistema nervoso centrale	vertigini.	umano	disponibile	
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	
p-toluensolfonil cloruro	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di etile	Inalazione	Sistema endocrino Fegato Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,043 mg/l	90 Giorni
acetato di etile	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Coniglio	LOAEL 16 mg/l	40 Giorni
acetato di etile	Ingestione	sistema emapoietico Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.600 mg/kg/giorno	90 Giorni
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,0028 mg/l	28 Giorni
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	Inalazione	Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,074 mg/l	28 Giorni
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	34 Giorni
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Sistema nervoso rene e/o vescica Fegato Sistema immunitario Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	34 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU

GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
acetato di etile	141-78-6	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	2.900 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	212,5 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Invertebrato	sperimentale	48 ore	EC50	165 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	2,4 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC10	240 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>334 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	2,6 mg/l
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>10.000 mg/l
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	20.0 giorni (t 1/2)	
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	60 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	2.2 minuti (t 1/2)	
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	58.2 %BOD/Th OD	EC C.4.D. Respirimetria Manometrica
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<24 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.68	
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.93	
Tiofosfato di tris(p-isocianatofenile)	4151-51-3	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	6.31	Catalogic™

12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1993	UN1993	UN1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.(ETHYL ACETATE)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.(ETHYL ACETATE)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.(ETHYL ACETATE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare il fabbricante per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
acetato di etile	141-78-6	10	50

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 9: informazione sul pH - informazione aggiunta.
 Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
 Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
 Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 2: Indicazione sul contenuto di sensibilizzanti - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: indicazioni di pericolo supplementari CLP - informazione modificata.
 Sezione 2: Elenco dei sensibilizzanti - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Frase Altri pericoli - informazione modificata.
 Sezione 3: Intestazione colonna % - Tabella composizione - informazione aggiunta.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 3: Sostanza - non applicabile - informazione aggiunta.
 Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
 Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.
 Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
 Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
 Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
 Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
 Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
 Sezione 9: Colore - informazione aggiunta.
 Sezione 9: Informazione sul tasso di evaporazione - informazione rimossa.
 Sezione 9: Informazione sulle proprietà esplosive - informazione rimossa.
 Sezione 9: Informazione sul punto di infiammabilità - informazione modificata.

Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione Punto di fusione - informazione modificata.
Sezione 9: Odore - informazione aggiunta.
Sezione 3 e 9: Informazione odore, colore, classificazione. - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà ossidanti - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sul pH - informazione rimossa.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulla viscosità - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
Sezione 11: Disclaimer sulla classificazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni aggiuntive - informazione rimossa.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 11: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Testo Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - informazione aggiunta.
Sezione 12: 12.7. Altri effetti avversi - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Contattare il fabbricante per dettagli. - informazione rimossa.
Sezione 12: Nessun testo su dati per la mobilità nel suolo - informazione aggiunta.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Informazioni sull'esclusione di responsabilità - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Pericoloso/Non pericoloso per il trasporto - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione aggiunta.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione aggiunta.

Sezione 14 Numero ONU - informazione aggiunta.

Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione aggiunta.

Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione aggiunta.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Sezione 16: Disclaimer - informazione rimossa.

Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds